

TITOLO DELL'EVENTO

FORMAZIONE SULLA RIFORMA IN MATERIA DI DISABILITÀ – DUE GIORNATE LABORATORIALI SUL PROGETTO DI VITA

MODALITÀ DI EROGAZIONE:

RES - Formazione in presenza, strutturata in due giornate laboratoriali (prevalente didattica esperienziale), con alternanza di confronto guidato in plenaria, simulazione, lavoro in gruppi e restituzione finale

PERIODO DI FRUIZIONE: dal 10/09/2026 al 11/09/2026

LUOGO DELLA FORMAZIONE: Padova (PD) c/o Best Western Plus Hotel Galileo – Via Venezia 30

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. Angelo Cerracchio – *Medico Neurologo e coordinatore del gruppo di lavoro "Benessere e salute" c/o l'Osservatorio Nazionale Disabilità del Ministero per le disabilità*

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELL'EVENTO FORMATIVO

Il presente evento formativo, di carattere nazionale e rientrante tra le iniziative strategiche di implementazione della riforma in materia di disabilità, trova fondamento giuridico nell'articolo 2 del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025 e nei decreti legislativi attuativi della legge delega n. 227 del 2021, con particolare riferimento al d.lgs. n. 62 del 2024. L'iniziativa si inserisce in un più ampio disegno di sistema volto a garantire l'attuazione uniforme e coerente della riforma sull'intero territorio nazionale, con la finalità primaria di rafforzare le competenze tecnico-professionali e metodologiche degli operatori coinvolti nei percorsi di valutazione, progettazione personalizzata e attuazione dei diritti delle persone con disabilità. La ratio dell'evento risiede nella necessità di fornire ai professionisti strumenti normativi, procedurali e operativi idonei a interpretare e applicare il nuovo impianto riformatore, incentrato sul superamento del modello medico-assistenzialistico e sull'adozione di un paradigma fondato sui diritti umani, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

In particolare, la formazione mira a consolidare le conoscenze circa:

- la traduzione operativa delle innovazioni normative introdotte dalla riforma (procedure, ruoli, passaggi e responsabilità), attraverso una simulazione guidata dell'intero iter di costruzione del progetto di vita, dalla lettura del caso alla definizione degli esiti attesi e dei sostegni necessari;

- la costruzione metodologicamente fondata del progetto di vita, mediante attività laboratoriali orientate a: analisi dei bisogni e delle preferenze della persona, individuazione delle priorità, definizione di obiettivi specifici e verificabili, articolazione delle azioni e dei tempi, nonché identificazione di indicatori essenziali per il monitoraggio e la revisione periodica;
- l'utilizzo del budget di progetto come leva di integrazione e sostenibilità degli interventi, anche mediante esercitazioni su scenari tipici (allocazione delle risorse, composizione dei sostegni formali e informali, verifica di coerenza tra obiettivi, strumenti e costi, ipotesi di autogestione e relative condizioni di accompagnamento);
- la conduzione del lavoro multiprofessionale e interistituzionale, attraverso dinamiche di gruppo e restituzioni in plenaria che consentono di esercitare competenze di coordinamento, negoziazione e assunzione condivisa delle decisioni, nonché di esplicitare i punti di snodo (criticità, trade-off, vincoli organizzativi) che connotano la presa in carico territoriale;
- l'analisi comparata di casi e la standardizzazione ragionata delle prassi, mediante lavoro in piccoli gruppi su casi differenziati e successiva discussione collettiva, al fine di individuare criteri minimi comuni, evitare difformità applicative e promuovere un approccio omogeneo e replicabile nei diversi contesti;
- l'adozione di strumenti operativi e digitali di supporto alla progettazione, tramite la sperimentazione guidata di un applicativo informatico e la produzione di output strutturati (schede, mappe di obiettivi, piani di sostegno), così da favorire la trasferibilità immediata nel contesto lavorativo e la tracciabilità del percorso progettuale.

In tal modo, l'evento non si limita a un aggiornamento teorico, ma si configura come un laboratorio intensivo nel quale il sapere giuridico-procedurale viene continuamente misurato sulla prassi, secondo un'impostazione “learning by doing” che mira a rendere effettiva, e non meramente dichiarata, l'innovazione introdotta dalla riforma.

Le due giornate formative sono concepite come un percorso laboratoriale ed esperienziale, finalizzato a consolidare competenze operative e riflessive nella costruzione del “progetto di vita” della persona con disabilità, attraverso una progressione didattica che coniuga cornice concettuale, simulazione guidata e lavoro cooperativo su casi.

Nella **prima giornata** l'impianto metodologico si apre con la registrazione e con una sessione introduttiva dedicata alla presentazione delle misure formative di carattere nazionale e all'esplicitazione delle aspettative dei partecipanti, funzionale a orientare l'ingaggio e la pertinenza percepita. Segue un confronto d'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita, configurato come momento di allineamento terminologico e di chiarificazione dei presupposti (ruoli, passaggi, logiche decisionali, criteri di coerenza interna del percorso). Il nucleo centrale della giornata consiste in una **simulazione guidata** per la costruzione di un progetto di vita riferito a un adulto con disabilità, articolata in due parti (mattina e pomeriggio) e chiusa da una sessione di riflessione sull'esito del processo: tale scansione consente di alternare azione e riflessione, rendendo espliciti i punti critici, le scelte metodologiche e le ricadute operative delle decisioni assunte durante la simulazione.

La **seconda giornata** riprende il filo rosso della prima mediante un recap iniziale e introduce tre casi, che fungono da base per il lavoro in piccoli gruppi. La suddivisione in gruppi e lo sviluppo dei casi in tre tranches (con pause intermedie) sostengono l'apprendimento collaborativo e la comparabilità degli esiti, culminando nella restituzione in plenaria: qui la discussione consente di mettere a confronto approcci, assunzioni e soluzioni progettuali, valorizzando la dimensione interprofessionale implicita nella logica del progetto di vita. In chiusura si prevede un confronto con l'aula rispetto alle varie esperienze di progettazione personalizzata e la somministrazione di un questionario di gradimento e test di apprendimento, in un'ottica di valutazione sia della soddisfazione sia degli apprendimenti conseguiti.

OBIETTIVO FORMATIVO: Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025, l'iniziativa formativa si rivolge a una pluralità di soggetti istituzionali e professionali selezionati secondo criteri di rappresentatività e di rilevanza operativa rispetto ai compiti connessi all'attuazione della riforma. Tra i principali destinatari, un rilievo particolare è attribuito alle professioni sanitarie, la cui partecipazione risulta essenziale per garantire la corretta applicazione delle nuove procedure di accertamento, valutazione e progettazione personalizzata. Rientrano tra tali figure tutte le professioni sanitarie coinvolte nei percorsi di valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata delle persone con disabilità, nonché operatori dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali interessati all'attuazione della riforma.

Evento a titolo gratuito

Durata effettiva dell'attività formativa (in ore non frazionabili): 13 ore

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

La Rosa Blu – Consorzio degli enti aderenti alla rete associativa di Anffas Nazionale – soc. coop. consortile – ID 5016

C.F. – PIVA 08224191000

VIA LATINA, 20 – 00179 Roma

PEC: consorzio@pec.anffas.net - E-mail consorzio@anffas.net

NUMERO DEI CREDITI ECM

Numero dei crediti ECM riconosciuti: n. 15,1 crediti ECM

ID EVENTO: 495787

PROFESSIONI SANITARIE ACCREDITATE:

Tutte le professioni sanitarie

PROGRAMMA FORMATIVO:

L'evento è articolato in **2 giornate laboratoriali**:

Prima giornata: 10/09/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:30	Presentazione delle misure formative di carattere nazionale e delle due giornate; raccolta aspettative <i>Docente: Maria Luisa Scattoni</i>
09:30 – 11:00	Confronto con l'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Maria Luisa Scattoni</i> <i>Francesca Palmas</i> <i>Alfredo Petrone</i> <i>Domenico Sabia</i> <i>Laura Marsala</i> <i>Chiara Capone</i>
11:00 – 11:20	Pausa
11:20 – 13:00	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte I <i>Docenti:</i> <i>Maria Luisa Scattoni</i> <i>Francesca Palmas</i> <i>Alfredo Petrone</i> <i>Domenico Sabia</i> <i>Laura Marsala</i> <i>Chiara Capone</i>

13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 16:20	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte II <i>Docenti:</i> <i>Maria Luisa Scattoni</i> <i>Francesca Palmas</i> <i>Alfredo Petrone</i> <i>Domenico Sabia</i> <i>Laura Marsala</i> <i>Chiara Capone</i>
16:20 – 16:40	Pausa
16:40 – 17:40	Riflessioni sull'esito del processo derivante dalla simulazione <i>Docenti:</i> <i>Maria Luisa Scattoni</i> <i>Francesca Palmas</i> <i>Alfredo Petrone</i> <i>Domenico Sabia</i> <i>Laura Marsala</i> <i>Chiara Capone</i>

Seconda giornata: 11/09/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:15	Recap prima giornata e presentazione della seconda giornata <i>Docente: Maria Luisa Scattoni</i>
09:15 – 09:45	Presentazione di 3 casi per elaborare progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Maria Luisa Scattoni</i> <i>Francesca Palmas</i> <i>Alfredo Petrone</i> <i>Domenico Sabia</i>

	<i>Laura Marsala</i> <i>Chiara Capone</i>
09:45 – 10:00	Suddivisione in gruppi di lavoro
10:00 – 11:30	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte
11:30 – 11:45	Pausa
11:45 – 13:00	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte II
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 17:00	Restituzione in plenaria da parte dei gruppi di lavoro e confronto sulle progettazioni personalizzate
17:00 – 17:40	Somministrazione questionario di gradimento e test di apprendimento

BREVE CURRICULUM VITAE DEI DOCENTI

Di seguito una **sintesi breve** dei CV dei docenti coinvolti nel percorso di formazione:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Francesca Palmas	Educatrice professionale	Scienze dell'Educazione	Associazione "Bambini Cerebrolesi"	Associazione 'Bambini Cerebrolesi Sardegn' (dal 2002); Società Inclusion Srl (dal 2015); Università di Cagliari (dal 2022); Ministro per le politiche in favore delle persone con disabilità (dal 2024); Presidenza del Consiglio dei Ministri (dal 2023); Osservatorio Scolastico permanente sull'Inclusione Scolastica Ministeriale (dal 2002); Assessorato alla Sanità e Politiche sociali Regione Sardegna (dal 2022), Coordinatrice e responsabile del Centro Studi di ABC Federazione Italiana.; Direttore scientifico della Società Inclusion Srl.;

				Membro del Consiglio della Commissione Etica di Ateneo presso l'Università di Cagliari.; Esperta dal Ministro per le politiche in favore delle persone con disabilità.; Nomina esperta dal Tavolo tecnico per la valutazione multidimensionale e il progetto individuale (Legge 227/2021).; Coadiutore del Gruppo Progetto di vita Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.; Formatrice per corsi sui sostegni,inclusione scolastica,progettazione personalizzata ed empowerment degli studenti.; Consulente e formatrice per enti privati e pubblici in tema di inclusione scolastica e sociale.; Coordinatrice di ricerca sociale in collaborazione con varie università.; Delegata e relatrice per l'ESN - European Social Network – Conferenza Internazionale dei Servizi Sociali.; Intervento personalizzato domiciliare per persone con disabilità (2001-2007).; Presiede l'organizzazione di manifestazioni,incontri,seminari,e promuove la Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:
--	--	--	--	--

				- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679); artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM); - di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante; comunicazione.; Pubblicazioni su inclusione scolastica,bisogni educativi speciali e prassi nel settore disabilità.
Alfredo Petrone	Medico	Ginecologia e Ostetricia, Medicina legale	FNOMCeO	Medico Specialista Convenzionato Esterno INPS,Segretario MELDIS,Referente FNOMCeO presso Ministero della Salute, FNOMCeO (dal 2024); Ministero della Salute (dal 2024); Ministro per le disabilità (dal 2023); INPS (dal 2019); MELDIS (dal 2022); Regione Lazio (dal 2018); Università Cattolica Del Sacro Cuore (2010-11),Referente FNOMCeO e componente Gruppo di Lavoro al Ministero della Salute per disposizioni in materia di disabilità.; Componente del Tavolo tecnico sulle modalità di attuazione della riforma sulla valutazione di base (Ministro per le disabilità).; Componente Commissione Mista Centrale INPS (funzioni medico-legali e medicina fiscale).; Segretario della Società della medicina legale MELDIS.; Docente del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale Regione Lazio e in corsi di perfezionamento.; Segretario Nazionale Settore FIMMG INPS.;

				Medico Convenzionato Esterno INPS e Medico di Controllo INPS.; Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia e referente ambulatorio di Ecografia.; Autore e coautore di pubblicazioni su riforma della pubblica amministrazione e controllo medico legale.; Relatore,moderatore e responsabile scientifico in numerosi congressi e convegni su nuova definizione della disabilità,certificato introduttivo,ruolo del medico certificatore,malattie rare,certificazione di malattia,telematizzazione e sicurezza sociale.; Organizzatore del convegno sull'evoluzione del controllo dello stato di salute del lavoratore.
Maria Luisa Scattoni	Dirigente Ricercatore	Neuroscienze	Istituto superiore Sanità	Dirigente di Ricerca Tempo Indeterminato Servizio di Coordinamento e Promozione della Ricerca, Istituto Superiore di Sanità, Roma ▪ Coordinatore del Network Italiano per il Riconoscimento Precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico ▪ Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale Autismo Primo Ricercatore Tempo Indeterminato Servizio di Coordinamento e Supporto alla Ricerca, Istituto Superiore di Sanità, Roma ▪ Coordinatore del Network Italiano per il Riconoscimento Precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico ▪ Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale Autismo Ricercatore Tempo Indeterminato Servizio di Coordinamento e Supporto alla Ricerca, Istituto Superiore di Sanità, Roma

				▪ Coordinatore del Network Italiano per il Riconoscimento Precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico ▪ Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale Autismo
Sabia Domenico	Avvocato	Giurisprudenza	ANMIC	Responsabile nazionale da oltre un ventennio dell'Ufficio legale e legislativo dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, con compiti di rapporti con il Parlamento. Ministero del Lavoro, INPS, Presidenza del Consiglio, con prevalente attività di predisposizione testi normativi e relazioni di studio. Curatore di contenziosi in materia di invalidità civile presso la giurisdizione ordinaria e di tutela dei disabili innanzi alle giurisdizioni amministrative in materia di accesso a prestazione di servizi, in materia scolastica e di piani personalizzati. Curatore di contenziosi, anche in sede penale, in materia di contrasto alle discriminazioni e di tutela di disabili nelle procedure di assunzione sia presso le PA che soggetti privati. Autore di numerosi saggi quali "L'invalidità civile – novità normative 2024", "Il dopo di noi" e "Verso il codice della disabilità", questi ultimi in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Partecipazione a Convegni di studio e autore di numerose relazioni in materia di "Categorie della disabilità", "La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", "Le procedure di accertamento dell'invalidità civile, cecità ed ipovedenza, sordità, handicap e disabilità", "Il jobs act e la tutela dei disabili nel rapporto di lavoro", "Il PNRR e la legge delega sulle disabilità". Collaboratore da oltre venti anni del periodico "Tempi nuovi" con trattazione di svariate problematiche in materia di disabilità. Redattore di circolari di aggiornamento sullo stato della legislazione e novità normative.
Laura Marsala	Avvocato	Giurisprudenza	Libero prof.	Attività di consulenza specialistica di processo, organizzativa e formativa a soggetti pubblici e privati in materia di coesione sociale, fondi

				comunitari, lavoro, bandi e avvisi pubblici, contratti, appalti, privacy, trasparenza, procedure di acquisto su piattaforme digitali, legislazione in favore di soggetti svantaggiati e discriminati. Attività di assistenza e difesa legale in ambito amministrativo, civile e penale. Attività di analisi normativo-giurisprudenziale e redazione di pareri
Chiara Capone	Docente	Scienze e Tecnologie della Comunicazione	ISISS A. Magarotto, Roma	Docente di scuola primaria presso l'ISISS A. Magarotto di Roma dal 2022, istituto specializzato per studenti sordi e con bisogni educativi speciali. In precedenza docente di sostegno presso la Scuola Paritaria "Filippo Smaldone" (2019–2021). Ha maturato esperienze in ambito amministrativo-commerciale presso FMR-UTET Grandi Opere (2014–2018), in ufficio stampa e gestione eventi presso la Fondazione Marilena Ferrari (2009–2013) e nel settore telecomunicazioni presso H3G/Tre (2003–2009). Ha collaborato come redattrice per il mensile "Nuove Proposte" e come responsabile di segreteria per eventi estivi al Foro Italico.